

Parrocchia dei Santi Andrea e Agata

Foglio Settimanale

Sesta Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA (*At 8,5-8.14-17*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 65*)

Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume:

per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA (*1Pt 3,15-18*)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. Parola di Dio

VANGELO (*Gv 14,15-21*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi.

Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Parola del Signore

CREDO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Il nostro respiro, un soffio nel vento di Dio

Se mi amate osserverete i miei comandamenti. Tutto comincia con una parola carica di delicatezza e di rispetto: se mi amate... "Se": un punto di partenza così umile, così libero, così fiducioso. Non si tratta di una ingiunzione (dovete osservare) ma di una constatazione: se amate, entrerete in un mondo nuovo. Lo sappiamo per esperienza: se ami si accende un sole, le azioni si caricano di forza e di calore, di intensità e di gioia. Fiorisce la vita come un fiore spontaneo. Osserverete i comandamenti "miei", dice. E miei non tanto perché prescritti da me, ma perché riassumono me e tutta la mia vita. Se mi amate, vivrete come me! Se ami Cristo, lui ti abita i pensieri, le azioni, le parole e li cambia. E tu cominci a prendere quel suo sapore di libertà, di pace, di perdono, di tavole imbandite e di piccoli abbracciati, di relazioni buone, la bellezza del suo vivere. Cominci a vivere la sua vita buona, bella e beata. Ama e fa quello che vuoi (sant'Agostino). Se ami, non potrai ferire, tradire, derubare, violare, deridere. Se ami, non potrai che soccorrere, accogliere, benedire. E questo per una legge interiore ben più esigente di qualsiasi legge esterna. Ama e poi va' dove ti porta il cuore. In una specie di commovente, suadente monotonia Gesù per sette volte nel brano ripete: voi in me, io in voi, sarò con voi, verrò da voi. Attraverso una parola di due sole lettere "in" racconta il suo sogno di comunione. Io nel Padre, voi in me, io in voi: dentro, immersi, uniti, intimi. Gesù che cerca spazi, spazi nel cuore. Io sono tralcio unito alla madre vite, goccia nella sorgente, raggio nel sole, scintilla nel grande braciere della vita, respiro nel suo vento. Non vi lascerò orfani. Non lo siete ora e non lo sarete mai: mai orfani, mai abbandonati, mai separati. La presenza di Cristo non è da conquistare, non è da raggiungere, non è lontana. È già data, è dentro, è indissolubile, fontana che non verrà mai meno. Molti intendono la fede come tensione verso un oggetto di desiderio mai raggiunto o come ricordo di un tempo dell'oro perduto. Ma Gesù ribalta questo atteggiamento: fonda la nostra fede su un pieno non su un vuoto; sul presente, non sul passato; sull'amore per un vivo e non sulla nostalgia. Noi siamo già in Dio, come un bimbo nel grembo di sua madre. E se non può vederla, ha però mille segni della sua presenza, che lo avvolge, la scalda, lo nutre, lo culla. E infine l'obiettivo di Gesù: Io vivo e voi vivrete: far vivere è la vocazione di Dio, la mania di Gesù, il suo lavoro è quello di essere nella vita datore di vita. È molto bello sapere che la prova ultima della bontà della fede sta nella sua capacità di trasmettere e custodire umanità, vita, pienezza di vita. E poi, di farci sconfinare in Dio.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 Maggio

Alle 16 celebrazione di un battesimo.

Alle 17 Adorazione Eucaristica – Rosario – Secondi Vespri

Da lunedì 22 a venerdì 23 Maggio – Settimana delle Rogazioni

S. Messa alle 8.30 in chiesa parrocchiale. Alla sera Santa Messa nelle diverse zone delle Rogazioni (vedi programma apposito).

Mercoledì 24 Maggio

Nella mattinata visita dei bambini della Scuola Parrocchiale all'immagine della B. V. di San Luca.

Alle 21 Concerto del Coro Jubilate nel contesto della fiera di Maggio; sarà una "Serenata a Maria": testi e canti dalla grande tradizione mariologica. Vi aspettiamo.

Sabato 27 Maggio

Alle 10 Santa Messa con l'immagine della B. V. di San Luca presso la Casa Protetta.

Dal pomeriggio sarà aperta la **pesca di beneficenza** (se qualcuno volesse contribuire con premi o offerte da donare può rivolgersi in canonica) e lo **stand gastronomico** nel cortile del circolo.

Domenica 28 Maggio

Sante Messe secondo l'orario festivo.

La **pesca di beneficenza** sarà **aperta già dalla mattina**; dal **tardo pomeriggio** sarà operativo anche lo **stand gastronomico**.

Come scritto nel programma delle Rogazioni, quest'anno riaccompagneremo l'immagine della Madonna di San Luca al suo Oratorio la Domenica 4 Giugno.

È possibile acquistare il Pane Quotidiano per i mesi di Maggio e Giugno: 3 €.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi si può devolvere:

- **l'8xMille alla Chiesa Cattolica**

- **il 5xMille** indicando il Codice Fiscale dell'**Associazione Benedetto XIV:**

91171610370

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA DELLE ROGAZIONI

Domenica 21 Maggio

Sante Messe secondo l'orario festivo. Nel pomeriggio alle 17 recita del Rosario

Da Lunedì 22 a Venerdì 26 Maggio

Santa Messa alle ore 8.30 in Chiesa e Rosario. Santa Messa alle ore 20 nelle diverse zone del paese.

Itinerario delle Rogazioni:

Lunedì 22 Maggio

Ore 18 in Chiesa vespro e **partenza in macchina**: via Il Agosto - circ. Ovest - via Mavora - via Quinto Sola - via Borgo - ritorno su via Quinto Sola e ripresa di via Mavora - via Muzzonchio (la parte verso via Modena) - via Montirone fino ai Maggi; dai Maggi (semaforo) fino a casa della fam. Mioli (lungo via Montirone) a piedi pregando il Rosario. Ore 20 circa Messa

Martedì 23 Maggio

Ore 18 in Chiesa vespro e **partenza in macchina**: via Il Agosto - circ. Est - via Matteotti - via Don Minzoni - via XXI Aprile - via San Luca (andando fino al confine con Amola e ritorno) - via Crevalcore - via Castelnuovo (andando fino all'incrocio con via Valbona e ritorno) - via Crevalcore - via Cortesana - via Malmenago - via Degli Alberi - via Molino di Sotto - via Gramsci - via Ca' Rossa (fino al pilastrino di Varasani) ore 20 circa Messa (in caso di maltempo la Messa sarà nella Chiesa di San Luca) **ritorno a piedi** lungo via Ca' Rossa – Molino di Sotto – via Terragli a Ponente – via Il Agosto.

Mercoledì 24 Maggio

Ore 17.30 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: via Il Agosto - via Benedetto XIV - via Terragli a Levante – vicolo delle Scuole (da qui in auto) - circ. Est - via Sibirani - via XXI Aprile - via Persiceto (dalla nuova rotonda verso San Giovanni) – via Ghiarone (fino al confine con Manzolino) - via Montirone (da via Ghiarone verso i Maggi) - via Pedicello – Suor Teresa – ritorno su via Pedicello (sosta presso fam. Martignoni) ore 19.30 circa Messa

Giovedì 25 Maggio

Ore 18.30 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: via Il Agosto - via Bibbiena - via San Donnino - v.le della Repubblica - via Togliatti - via Berlinguer - via F.lli Cervi - via Amendola - via San Donnino - via Dossetti (fino allo spiazzo tra le case) ore 20 circa Messa (in caso di maltempo la Messa sarà celebrata in Chiesa parrocchiale)

Venerdì 26 Maggio

Ore 18.30 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: P. dei Martiri - via Trombelli - largo Pepoli - p. Vittoria - c.so Pietrobuoni - via Verdi - via Marzabotto - via Caduti di Via Fani - via Aldo Moro - via Bellini – C.so Pietrobuoni fino ai Frati – via Frati – C.so Canal Chiaro - arrivo al Cimitero. ore 20 circa e Messa

Sabato 27 Maggio

Alle 10 Santa Messa alla Casa Protetta.

Alle 17.30 Rosario in Chiesa e Messa Prefestiva.